

Anziani, un esercito inattivo

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2005

Fanno poca attività sociale e politica, hanno un gruppo ristretto di amici e 6 su 10 guardano la tv fino da una a tre ore al giorno. Sono i **pensionati**. È quanto emerge dalla **ricerca "Tenersi per mano nella società dell'incertezza"**, condotta dalla Spi-Cgil, che ha raccolto quasi **diecimila interviste** di suoi associati in Lombardia (di cui **563** nella nostra provincia), delineando un quadro articolato e preciso dei problemi della categoria, ma anche di opinioni e dubbi di un corpo sociale che rappresenta ormai oltre la metà degli associati Cgil (**34.450 su 66.513** in provincia di Varese).

 risultati della ricerca compiuta da Spi-Cgil e coordinata da **Virginia Bianchi** offrono vari spunti di interesse. Si scopre, per esempio, che i pensionati Spi-Cgil mostrano una **maggioranza assoluta** (54,9% in provincia di Varese) di **ex-operai**, che **non fanno politica** (per l'83,2%), e per **oltre il 60%** guardano la televisione fino a tre ore al giorno.

I pensionati detestano il **traffico** (67%) e temono la **delinquenza** (59,3% a Varese contro il 55% in tutta la Regione); al sindacato chiedono soprattutto **continuità con gli ideali** professati in passato (55,6%) e un impegno, difficile, a tutelare tanto i propri interessi quanto quelli di **figli e nipoti** che entrano oggi nel mondo del lavoro.

Deludente, invece, il dato sulla partecipazione alle attività di volontariato, che ben il **75,8%** dichiara di non aver mai svolto. **Da dove deriva dunque tanta apparente apatia?**

«Di questi dati darei una lettura diversa e meno negativa» dice **Maurizio Ampollini** del **Cesvov – Centro servizi per il Volontariato in provincia di Varese**. «La ricerca è parziale, ci mostra i pensionati Spi-Cgil e non l'universo dei pensionati in generale. **I dati nazionali dell'Istat sul volontariato parlano, al contrario, di una forte partecipazione** di anziani e pensionati alle attività in campo culturale e socio-assistenziale, soprattutto da parte delle donne. Se si pensa che già nel '99 in Italia c'erano qualcosa come **tre milioni e duecentomila** volontari di tutte le età impegnati nei vari settori no-profit, e che di questi i pensionati erano e sono una percentuale a due cifre, la situazione appare meno negativa».

Resta il fatto che gli anziani spesso lamentano solitudine e mancanza di rapporti umani, e che la partecipazione al volontariato può rappresentare **un'importante valvola di sfogo**. «**C'è molto margine per incrementare la presenza dei pensionati in queste attività**» sostiene Ampollini. «Anche perchè per smuoverli dalla tradizionale **diffidenza** verso tutto e tutti occorre metterli in contatto anche con i più giovani. Un esempio è stata la nostra esperienza in cui i **ragazzi dell'Ipsia di Varese hanno insegnato agli anziani ad usare Internet**, riparando una frattura tanto generazionale quanto tecnologica e di sapere».

Per esaminare la notevole mole di materiale raccolta con questa ricerca e discutere della situazione attuale, la **Spi-Cgil** si è ritrovata a **Malpensafiere** per un affollato convegno cui hanno portato le loro esperienze il segretario provinciale dell'organizzazione **Florindo Ratti** e il segretario della sezione Ticino-Olona **Giancarlo Bedinelli**. Altri relatori erano per la Asl il direttore dell'Assi **Lucas Maria Gutierrez** e la dottoressa **Ester Poncato**, per il Comune di Varese il responsabile dell'area anziani **Marco Vanetti**, infine lo stesso direttore Cesvov

Maurizio Ampollini e, per l'ufficio piano del distretto socio-sanitario di Sesto Calende, il direttore dottor **Vidali**. Numerosa e qualificata dunque la partecipazione dei relatori, che di fronte ai 150 presenti circa hanno esposto la realtà del mondo dei pensionati e degli anziani dai rispettivi punti di vista, evidenziando i problemi sanitari (Asl), socio-assistenziali (Comuni), economici di questa realtà che rappresenta ormai metà degli italiani: **quelli che hanno costruito il Paese in cui viviamo.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it